Pallavolo Italia da amare: «Trasmettiamo emozioni»

Stasera la Slovenia, Zaytsev carica gli azzurri: «Vincere il girone è fondamentale». Giannelli: «Il pubblico ci sta dando una spinta»

■ **FIRENZE** La pallavolo azzurra è circondata da entusiasmo, seguito e passione. «Penso che ce li meritiamo, ci stiamo conquistando questa attenzione e cerchiamo di trasmettere emozioni al pubblico. E' una Nazionale che piace, che trasmette emozioni». Il giorno dopo la quarta vittoria di fila dell'Italia del volley nel girone fiorentino - sold out anche domenica sera al Mandela Forum, oltre 7.000 spettatori per la gara con la Repubblica Domenicana - parla Ivan Zaytsev, lo schiacciatore 29enne del Modena Volley.

«Siamo dove volevamo essere - spiega il «russo» di Spoleto -. Ci siamo preparati intensamente per due mesi per farci trovare pronti. Quattro vittorie su quattro e ci giochiamo il primo posto nel girone contro una nazionale ostica come la Slovenia che ci ha dato filo da torcere negli ultimi anni. Siamo belli concentrati e motivati per chiudere al meglio questo primo girone».

Quella contro la Slovenia (stasera alle 21,05 diretta RaiDue) «è una gara importante: vedendo anche i risultati dell'altro girone e gli incroci che troveremo eventualmente a Milano, tre punti metterebbero una serie ipoteca per il nostro arrivo a Torino per la fase finale».

Su come gli azzurri recuperino energie spiega: «Si riposa, si riposa. Più che altro un recupero mentale. Non è semplice stare sempre al massimo con le partite ravvicinate e quindi bisogna essere bravi a staccare la spina ogni tanto». E poi il calore degli spettatori e anche quello dello speaker Giuseppe Baratta («carica il pubblico» commenta lo «zar», spiegando che gli piace soprattutto il suo cavallo di battaglia «che sta a succede»).

«In campo sento tutto. Ognuno ha una sua soglia di concentrazione e quindi filtra ogni cosa che arriva dall'esterno ma è una cosa che mi fa piacere perchè vuol dire che è una sfida, un sintomo del fatto che anche il pubblico si aspetta di vedere da me una cosa particolarmente veloce, come può essere una battuta». E proprio per i suoi ace c'è pure la sfida con Cristiano Ronaldo, lanciata tramite i social: chi è più forte col pallone? Per adesso il portoghese non ha risposto: «Diciamo che ha avuto un po' da fare, c'era questa attesa mondiale di vedere il gol di Ronaldo in maglia Juve. Ora si è finalmente sbloccato. Diciamo che al momento la cosa è abbastanza ferma lì, magari ha paura» ride.

Sulla gara contro la Slovenia, per Simone Giannelli, palleggiatore azzurro e della Trentino Volley, «non bisogna pensare alle quattro vittorie. Bisogna stare sereni, tranquilli e capire che il mondiale è molto lungo e bastano due partite per farti trovare in difficoltà. La cosa migliore è affrontare ogni partita come fosse l'ultima e dovremo farlo anche contro la Slovenia. Il sostegno, il tifo, il continuo sold out a Firenze? E' bellissimo. In tutte le partite che abbiamo giocato il pubblico è stato stupendo. Anche nei momenti difficili ti dà una spinta in più».



TRASCINATORI Ivan Zaytsev e Simone Giannelli.

